



PEM[®]

PRIVATE EQUITY MONITOR

Si ringrazia:

Deloitte.

E.O.S.



FONDO ITALIANO
D'INVESTIMENTO

McDermott
Will&Emery

UniCredit

VALUE ITALY

In collaborazione con:

AIFI

Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capitalist & Private Debt

A FEBBRAIO IL PRIVATE EQUITY MANTIENE IL RITMO CON 21 NUOVI INVESTIMENTI

Castellanza, 8 marzo 2021 – Il mercato del private equity conferma il buono stato di salute anche in avvio del 2021, facendo registrare 21 nuovi investimenti nel corso del mese di febbraio. Lo scorso anno, nel medesimo periodo, l'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo, attivo nell'ambito delle attività della LIUC Business School, aveva mappato 23 investimenti.

L'inizio dell'anno, caratterizzato da un'ottima vivacità del settore se si tiene anche conto di altre operazioni annunciate e in procinto di chiudersi a breve (alcune delle quali di notevole rilevanza), prospetta, dunque, un primo trimestre di sicuro interesse per gli investitori.

“I dati presentati dal PEM confermano il buon stato di salute del nostro mercato del private equity, spinto, a livello di domanda, dalla continua ricerca di capitali per la crescita, e, sul fronte dell'offerta, anche dal capitale a basso costo e dal continuo supporto delle Banche Centrali. Questi elementi ci permettono di essere molto positivi anche per i prossimi mesi, considerazioni rafforzate dal fatto che dalle pipeline dei nostri fondi vediamo ottime opportunità di investimento, soprattutto nel segmento delle medie imprese capaci di cavalcare l'onda della transizione verde e digitale”, ha dichiarato Antonio Pace, AD di Fondo Italiano d'Investimento SGR.

Nel corso del mese appena concluso, le operazioni di buy out si confermano predominanti sul mercato, ma con una percentuale più contenuta rispetto al trend più recente (52%), mentre le operazioni in capitale per lo sviluppo si attestano in ribasso al 10%. Interessante la presenza di ben cinque operazioni (24%) afferenti al comparto delle infrastrutture, che da quest'anno l'Osservatorio PEM[®] mappa come categoria distinta, proprio a fronte della rilevanza assunta negli ultimi anni da questo specifico segmento di mercato. Dall'inizio dell'anno, si contano già una decina di deals di questa tipologia. Interessante anche la presenza di altre due operazioni di turnaround (10%).

Dal punto di vista geografico, il settore risulta meno polarizzato (59%) rispetto al passato nel Nord del nostro Paese: a conferma di ciò, ben sette operazioni sono state realizzate nel Centro e nel Sud del Paese. Inoltre, in una delle prime occasioni, la Lombardia cede lo scettro di prima regione in classifica, a vantaggio dell'Emilia Romagna (rispettivamente, 3 e 4 operazioni).

In ottica settoriale, invece, si distingue l'industria del cleantech, con cinque investimenti, andando addirittura a scalzare dalla prima posizione i prodotti industriali (4 deals), storicamente comparto in grado di catalizzare maggiormente l'attenzione degli operatori. Per il resto, il mercato risulta equamente diviso tra beni di consumo, alimentare, ICT, terziario e servizi di trasporto.

Si conferma, da ultimo, anche in questo mese di febbraio, l'elevato interesse ed attenzione dedicati dagli investitori internazionali alle imprese del nostro Paese: il 55% delle operazioni concluse sono a loro riconducibili.

In tale contesto, si segnalano l'acquisizione di Vitaldent ad opera di BC Partners e l'ingresso di Fondo Italiano Sgr in Inxpect, nonché l'ingresso nel capitale di Astm effettuato da Ardian (con un investimento di 680 milioni di Euro per acquisire il 19%), per quanto concerne gli investimenti in infrastrutture.

A margine, si segnala che l'Osservatorio PEM[®] ha avviato nel 2021, in parallelo, anche la mappatura delle operazioni concluse all'estero da operatori di private equity italiani, nonché delle acquisizioni di target estere realizzate da imprese italiane, con la "regia" di un operatore di risk capital.

A tale riguardo, si rileva come, nel corso del mese di gennaio, siano state censite una operazione di acquisizione diretta all'estero, realizzata in Inghilterra da Ambienta Sgr, e ben quattro add-on aventi quali target company aziende estere, in Spagna, Francia e Polonia, condotti da Ocs, Adler Pelzer, CDS e Unifrutti, rispettivamente sotto la regia di Charme capital Partners, FSI, Dea Capital e The Carlyle Group.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM[®] di LIUC – Università Cattaneo nel mese di febbraio, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

Il Private Equity Monitor - PEM[®] è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, grazie al contributo di EOS Investment Management, Fondo Italiano di Investimento SGR, McDermott Will&Emery, Value Italy SGR e UniCredit.

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM[®] si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround).

Per ulteriori informazioni:

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM[®]

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

Febbraio 2021

Target Company	Lead Investor/Advisor	Co-investors	Invested amount (€ mln)	Acquired stake (%)	Investment stage	Sector 1° level
Atos Lombardini	Capital & Management	-	-	100%	Turnaround	Consumer goods
Ekaf SpA	Dea Capital Alternative Funds	-	-	>50%	Buy Out	Food and beverage
Amb Packaging	Texas Peak Rock Capital	-	-	>50%	Buy Out	Industrial products
Terme di Chianciano	Feidos	-	-	47%	Replacement	Leisure
Starlaks	Arcadia	-	-	100%	Buy Out	Food and beverage
Sr Mecatronic	Itago	-	-	>50%	Buy Out	Industrial products
Caprari	Ambienta	-	-	>50%	Buy Out	Cleantech
Astm	Ardian	-	680,0	19%	Infrastructure	Transportation
Vitaldent Italia (via Dentalpro)	BC Partners	-	-	100%	Buy Out	Health care and social services
Portafoglio impianti fotovoltaici (10 MW)	Tages Capital Sgr	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Portafoglio impianti fotovoltaici (3 MW) (via Sonnedix)	JP Morgan Asset Management	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
MultiOne srl	Lifco	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Ericsson Services Italia spa	Mutares Holding	-	-	100%	Buy Out	ICT
Portafoglio impianti fotovoltaici (9,5 MW)	Tages Capital Sgr	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
E' Così Srl	Europe Capital Partners	-	-	100%	Buy Out	Industrial products
Portafoglio impianti fotovoltaici (19 MW)	Tages Capital Sgr	-	-	100%	Infrastructure	Cleantech
Canepa SpA	Certina AG	Invitalia	-	100%	Turnaround	Consumer goods
CDM Soluzioni Logistiche	H4.1 srl	-	-	25%	Expansion	Transportation
Supernap Italia	IPI Partners	-	-	100%	Buy Out	ICT
Geasar spa	F2i Sgr	Blackrock Infrastructure	-	80%	Buy Out	Other professional and social services
Inxpect	Fondo Italiano d'Investimento Sgr	360 Capital, 8a+ Investimenti	17,0	<50%	Expansion	Industrial products